



comparuti medesimi, cioè:

1° Un fondo rustico, sito in territorio di Calamonaci, contada
 Vallone, con alberi di diversa specie, dell'estensione di ettare
 due, ore trentuno e centiare quarantanove, pari a tumoli
 dodici, caroppi tre, quarto tre e quartiglie due dell'abolita con
 da di caure centuno e palmi due, confinante a Nord
 con le terre di Spataro Visungo, a sud col vallone Tambur-
 lo e ad Ovest con le terre di Perricone, notato nel catasto
 terreni di Calamonaci all'art. 563 sotto nome di Capiz-
 zi Calogera fu Vincenzo, leg. A. A. dal 493 al 496 coll'im-
 ponibile di lire trentaquattro e centesimi sessantuno,
 all'art. 481 sotto nome di Dileo Calogera fu Vito legione A.
 A. dal 494 al 496 coll'imponibile di lire dodici e centesimi
 quarantotto, e all'art. 776 sotto nome di Palmintieri Stefano
 fu Ubbiale leg. A. A. dal 494 coll'imponibile di lire ventisei.
 Soggetto alla fondicaria con sue tasse annesse, secondo i su-
 periori imponibili e all'annuo canone sufficente di lire
 nove e centesimi trentatre dovuto ai Signori Trigona di
Sant'Elia e di lire cinque e centesimi trentotto dovuto
 al Demanio dello Stato.

M. J. M.

un fondo
per conto
del fondo

Spazio di contro con 2° Un fondo rustico sito in territorio di Calamonaci contada
 colla pirata del 17
 1896 lib. 4. 10
 1896 M. 134 fu Stefano
 a diversi individui
 della Capizza - con
 ancor atto 7. 4. 1904
 del 26. dell'art. 298
 come nell'atto la
 contro vendita del

della detta abolita conda di caure centuno e palmi due, con
 finante a nord est. con le terre di Giovanni Provenzano e padre
 fu Pietro, a sud est. con la terrara Ragolia, a sud est. con
 la terrara che da Calamonaci conduce a Sibiro, e con le
 terre di Giuseppe Ingo, a nord ovest con fratelli Provenzano
 fu Pietro, notato nel catasto terreni di Calamonaci sotto
 nome di Calogero di Leo fu Salvatore all'art. 1002 di Calo-
 gero Bufalo fu Calogero all'art. 1003 di Salvatore Di Leo
fu Vito all'art. 1004 di Paquale Donna fu Calogero all'art.
 1005 di Luca Donna fu Silvestre all'art. 1006 di Calog-
 ro Lo Casio fu Calogero all'art. 1007 di Salvatore Bufalo
fu Paquale all'art. 1008 di Calogero Lo Casio fu Giuseppe
 all'art. 1009 di Girolamo Donna all'art. 1010 di Salva-
 tore Lo Casio fu Natale all'art. 1011 di Andrea Cocchiara
fu Giuseppe all'art. 1012 di Giuseppe Barino fu Lorenzo
 all'art. 1013 di Giuseppe Carani fu Giacinto all'art. 1014
 di Francesco Ingo di Spoti all'art. 1015 di Pietro Sarullo fu
Ubbiale all'art. 1016 di Francesco Baraggio fu Rosario
 all'art. 1017 di Lorenzo Barino fu Domenico all'art. 1018
 di Silvestre Donna fu Calogero all'art. 1019 di Frane-
 sco Ubbiale fu Girolamo all'art. 1020 di Pietro Montano
fu Alfonso all'art. 1021 di Francesco Cardiloro di Vin-
 cenzo all'art. 1022 di Giuseppe Ubbiale fu Vincenzo all'ar-
 t. 1023 di Silvestre Donna fu Alessio all'art. 1024 di Giovan-
 ni La Rocca fu Francesco all'art. 1025 di Francesco Carani

1/2
 detto che lo proprietà
 del fondo fu Stefano
 conca parte della
 conda della Capizza
 ma dentro con l'an-
 nua acquista
 con l'atto precedente